

## Cantieri per il sapere

# “Open”, così si inventa un nuovo pubblico per spettacoli e cultura

Gli oltre trenta progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo dal pianista “adottato” alle guide turistiche in lingua araba

SARA STRIPPOLI

**L**A METÀ dei piemontesi non ha letto neppure un libro e solo uno su dieci è andato a un concerto di musica classica. I musei incassano e i turisti sono in crescita ma in dodici mesi soltanto il 50 per cento entra in un cinema per vedere un film. L'Osservatorio della cultura del Piemonte da poco ha svelato vizi e virtù sulle abitudini culturali, ma c'è un contenitore, musica e teatro, pittura e fumetto, spettacolo circense e radio, che si è dato un obiettivo ambizioso: provare ad allargare i confini.

Come si può ampliare il pubblico della cultura, stimolando curiosità e partecipazione? Attorno all'interrogativo ruota il progetto Open della Compagnia di San Paolo, un anno e qualche mese di vita e 31 progetti finanziati, un milione di euro nelle due prime edizioni. C'è stato il pianista “adottato” nel quartiere e ci sono le donne marocchine che si formano per diventare guide turistiche. In grado, grazie a un progetto dell'Associazione Mondì in città, di condurre i loro connazionali in lingua araba all'interno del Museo Egizio. Ci sono gli

Il segretario generale Gastaldo: “La partecipazione alla vita culturale è motore di inclusione personale e sociale”

artisti under 35 che si cimentano con la reinterpretazione della vita torinese di Gramsci e una proposta realizzata dal Museo del Cinema che si rivolge a persone con disabilità sensoriale e punta a inserire nel programma proiezioni accessibili a tutti. Matteo Bagnasco, che per la Compagnia di San Paolo è responsabile dell'area innovazione culturale, spiega: «Siamo partiti dall'analisi delle esperienze che c'erano già per poi elaborare iniziative finalizzate a stimolare un territorio e cooptare un pubblico tradizionalmente meno ricettivo». In poco più di dodici mesi sono arrivate 315 proposte. Di queste, 31 hanno avuto il bene- stare come progetto di interesse e le risorse

per diventare concrete. Così, fra poco, in moltissimi Comuni del Piemonte arriveranno giocolieri e funamboli in grado di accendere la passione per le arti circensi. E a VerCELLI la Fondazione Museo del Tesoro del Duomo organizza visite “teatralizzate” realizzate da ragazzi under 35.

Finora la sensazione è positiva. Bagnasco ritiene che il bersaglio sia stato centrato. Meglio però avere dati oggettivi. Sarà un monitoraggio già in corso, annuncia, a dire presto quante persone finora Open è riuscito a coinvolgere in giro per il Piemonte e se è necessario correggere il tiro rinnovando il progetto. Il futuro di Open, dice il responsabile dell'area innovazione, sarà cooptare in progetti anche i grandi enti culturali. Non solo le piccole associazioni diffuse sul territorio che hanno partecipato in questo primo anno, ma anche istituzioni culturali che abbiamo voglia di mettersi in gioco per vincere la scommessa su come portare nuovo pubblico a teatro, far divertire i bambini in un Museo, convincere chi non si stacca dal piccolo schermo a godersi un film in una sala cinematografica.

«Ogni pubblico ha le sue esigenze — dice Bagnasco — e un secondo aspetto è incontrare nuovo pubblico fuori dagli spazi consueti, in contenitori che non siano convenzionali». Nuove forme di coinvolgimento. È questa la sfida di Open, interviene il segretario generale della Compagnia di San Paolo Piero Gastaldo: «La partecipazione alla vita culturale è motore di inclusione personale e sociale».

**PER SAPERNE DI PIÙ**  
Altre notizie e immagini sul sito [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

### LA SCHEDA

#### PROGETTI

Open è partito dal 2015 e sono 31 i progetti finanziati finora su 315 proposte arrivate. Tredici progetti sono stati premiati nel 2015 e 18 hanno avuto il via nel 2016

#### LE RISORSE

In totale per le prime due edizioni di Open la Compagnia di San Paolo ha investito 1.074.000: 465.000 per il 2015 e 609.000 per i progetti vincitori del 2016

#### PROGETTI IN CORSO

Oggi viene presentato “Home” ma fra i nuovi titoli c'è “Più cinema per tutti” con il Museo del Cinema e “Quinta parete”, sull'arte circense che coinvolge 12 comuni







## AL MUSEO EGIZIO

Le guide turistiche in lingua araba  
e, a destra, una delle pianiste "adottate"